



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

Scheda di sicurezza del 23/01/2023, revisione 0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Carbone vegetale-ammendante agricolo

Nome commerciale: **BIOCHAR**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Ammendante agricolo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Nutriplant s.r.l. – S.S. 43,600 – Lavello (PZ)

Tel (+39) 0972 206925

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info@nutriplant.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO h 24/24:

Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870

Pavia – 038224444 / Bergamo – 800883300

Foggia – 800183459 / Firenze – 0557947819

Roma – 063054343 opp. 0649978000 opp. 0668593726

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Non Classificato

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Indicazioni di pericolo:

H228 Solido infiammabile

H333 Può essere nocivo se inalato

H320 Provoca irritazione oculare

H305 Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento

Consigli di prudenza:

Leggere l'etichetta prima dell'uso. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

COMPOSIZIONE P/P

Azoto (N) totale	0,3 % ;
Potassio (K ₂ O) totale	848 mg/kg
Fosforo (P ₂ O ₅)	294 mg/kg
Calcio (CaO) totale	3685 mg/kg
Magnesio (MgO)	1007 mg/kg
Sodio (Na ₂ O) totale	49,4 mg/kg
Carbonio (C) totale di origine biologica	>75% s.s.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Sciacquare abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

In caso di ingestione:

Lavare la bocca con acqua. Non indurre il vomito. Se il paziente è cosciente, somministrare acqua da bere. Se il paziente si sente male consultare il medico.

In caso di inalazione:

Allontanare dall'esposizione. Nei casi più gravi, oppure se il recupero non è veloce o completo consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

acqua nebulizzata, utilizzare gli estintori più adatti alla causa dell'incendio.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare o pulire e riporre in contenitori omologati per il successivo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle o gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri. Indossare indumenti protettivi adatti.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.
- 7.3. Usi finali particolari: Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Nessun valore del limite di esposizione noto
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
È necessario utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.
Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici: Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche igieniche, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Solido nero	--	--
Odore:	di natura terrosa e/o carbone	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	8-10	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non Disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	0,4-0,7 Kg/L	--	--
Idrosolubilità:	Non Rilevante	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	> 400 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità dinamica: cinematica	Non Determinata Non Determinata	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Il contatto con forti ossidanti può provocare incendi.
- 10.2. Stabilità chimica
Questo prodotto è stabile in contenitori chiusi a temperatura ambiente.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare il riscaldamento, l'umidità, il calore e la formazione di polveri.
- 10.5. Materiali incompatibili: materiali combustibili, forti ossidanti, acidi forti e solventi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
 - a) tossicità acuta
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
provoca irritazione agli occhi
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Può irritare le vie respiratorie
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità in acqua
N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità: N.A
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (UE) N. 453/2010 – allegato II)

BIOCHAR

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) s.m.i.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Principali fonti bibliografiche:

1. Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
8. Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

Legenda:

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.